

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA”

PALERMO

Orientamenti per la programmazione

DIPARTIMENTI A036-A037

ANNO SCOLASTICO 2011-12

FILOSOFIA

PEDAGOGIA

PSICOLOGIA

SOCIOLOGIA

STORIA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-

PSICOPEDAGOGICA

SCIENZE SOCIALI

SCIENZE UMANE

***OBIETTIVI E CONTENUTI PER IL LICEO DELLE SCIENZE
UMANE (biennio)***

COMPETENZE E OBBLIGO DI ISTRUZIONE

1. OBIETTIVI MINIMI:

a. COMPETENZE

b. CONOSCENZE

c. CAPACITA'

2. CONTENUTI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

TERZO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce i termini essenziali del lessico specifico
2. Conosce gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia
3. Conosce i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti

B. COMPETENZE

1. Utilizza un congruo numero di termini specifici
2. Individua il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato
3. Sa compiere su un semplice testo operazioni di analisi e sintesi
4. Sa produrre a partire da testi letti semplici elaborati e/o mappe concettuali
5. Sa individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema
6. Sa argomentare in modo logico e coerente

C. CAPACITA'

1. Sa ascoltare e dialogare
2. Sa effettuare confronti e collegamenti
3. Sa esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità

QUARTO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce e distingue un numero adeguato di termini del lessico specifico
2. Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppa la filosofia
3. Conosce i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche

B. COMPETENZE

1. Utilizza in modo appropriato i termini specifici
2. individua il tema principale di un testo letto o ascoltato
3. sa compiere su un testo dato operazioni di analisi e sintesi
4. sa riferire su un testo letto o ascoltato con modalità e linguaggi diversi
5. sa individuare affinità e differenze tra due o più autori e su questioni filosofiche
6. sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica.
7. sa produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali

C. CAPACITA'

1. Sa ascoltare e dialogare
2. Sa utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite

QUINTO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche
2. Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppa la filosofia
3. Conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico

B. COMPETENZE

1. Sa utilizzare in modo appropriato i termini specifici
2. Sa individuare il tema principale e quelli secondari di un testo o argomento
3. Sa compiere operazioni di analisi e sintesi
4. Sa riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi
5. Sa confrontare adeguatamente le posizioni teoriche studiate
6. Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica.
7. Sa produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali.

C. CAPACITA'

1. Sa ascoltare e dialogare
2. Sa far convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite
3. Sa esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni

D. CONTENUTI

III ANNO

Trimestre

- a. *La fondazione del pensiero filosofico: i Presocratici e Socrate.*
- b. *Platone: primo periodo*

Pentamestre

- a. *Platone.:secondo periodo*
- b. *Aristotele.*
- c. *L'Ellenismo.*
- d. *Il Cristianesimo.*

IV ANNO

Trimestre

- a. *La nascita della modernità (Umanesimo e Rinascimento; Riforma e Controriforma; Rivoluzione scientifica).*

Pentamestre

- a. *Due autori a scelta tra: Galilei, Descartes, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau.*
- b. *Il problema della conoscenza tra razionalismo ed empirismo.*
- c. *Il criticismo di I.Kant..*

Per quanto riguarda la proposta di affrontare il pensiero di Hegel, l'esperienza fin qui maturata dai docenti porta a concludere che la trattazione di tale autore durante il quarto anno risulta alquanto problematica..

V ANNO

Trimestre

a. Da Kant all'Idealismo hegeliano (Hegel: la dialettica; l'esperienza fenomenologica della coscienza).

Pentamestre

b. Due autori a scelta tra Schopenhauer, Comte, Marx, Kierkegaard, Stuart Mill, Nietzsche, Freud.

c. Due autori a scelta tra Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey, Weil, Arendt, Jonas, Rawls, Putnam, Bauman.

d. Due nuclei tematici a scelta tra quelli sotto elencati, tratti dai programmi della sperimentazione Brocca, ferma restando la possibilità di costruire altri percorsi, secondo le esigenze delle singole classi e le programmazioni dei Consigli di classe:

- *Origini e sviluppi dell'antropologia.*
- *La filosofia italiana nell'800.*
- *Il Pragmatismo.*
- *La Psicanalisi (due autori a scelta tra S. Freud, C. G. Jung, M. Klein, V. E. Frankl).*
- *L'Esistenzialismo.*
- *La nuova filosofia politica (a scelta tra: la Scuola di Francoforte, Carl Schmitt, Weil, Hannah Arendt, il neocontrattualismo).*

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, terranno nel dovuto conto:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o meno nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza

► STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Giudizi e punteggi in decimi

Scarso (voto 2-3)

Non partecipa al dialogo educativo, non mostra alcun interesse per le discipline e rifiuta le verifiche

Insufficiente (voto 4)

Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Partecipa raramente al dialogo educativo.

Mediocre (voto 5)

Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze, le competenze e le capacità richieste. Partecipa saltuariamente o superficialmente al dialogo educativo e mostra un impegno discontinuo nello studio. Non è ancora del tutto autonomo nella rielaborazione personale ed usa un linguaggio non sufficientemente appropriato.

Sufficiente (voto 6)

Padronanza dei contenuti fondamentali della disciplina, che sa esporre con correttezza accettabile e rielaborare pur con qualche imperfezione. Si impegna con una certa continuità nello studio e partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.

Discreto (voto 7)

Padronanza delle competenze e delle conoscenze, che sa rielaborare ed applicare correttamente e con apporti personali. Espone con correttezza, coerenza e ricchezza lessicale. Studia con impegno. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo.

Buono (voto 8)

Conosce in modo approfondito i contenuti e possiede in modo completo le competenze richieste. Sa rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze ed effettuare collegamenti tra diverse tematiche. Espone con ricchezza lessicale e fluidità di struttura. Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e responsabile.

Ottimo (voto 9-10)

Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Sa affrontare in modo critico e personale i contenuti della disciplina e padroneggia le competenze richieste. Sa operare collegamenti tra tematiche e tra le diverse discipline. Sa esprimere in modo motivato giudizi di valutazione su quanto appreso e sul suo operato. Partecipa in modo serio, responsabile e costruttivo al dialogo educativo.

PEDAGOGIA

TERZO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce i termini essenziali del lessico specifico
2. Conosce gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e sviluppa la pedagogia
3. Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche

B. COMPETENZE

1. Sa leggere e comprendere i testi
2. Utilizza un numero accettabile di termini specifici
3. Sa cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza educativa
4. Individua il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato, dimostrando di saper compiere su questo operazioni di analisi e sintesi
5. Sa produrre a partire da testi letti mappe concettuali
6. Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica
7. Sa individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema
8. Sa contestualizzare teorie e sistemi educativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali

C. CAPACITA'

1. Sa formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente
2. sa individuare problemi educativi particolari posti dal proprio ambiente
3. Opportunamente guidato, riesce a formulare coerenti giudizi di valore

QUARTO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce e distingue un numero adeguato di termini del lessico specifico
2. Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-sociale-culturale in cui nascono e si sviluppano teorie e pratiche educative
3. Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche
4. Conosce fenomeni, processi, elementi metodologici, casi significativi riguardanti l'esperienza educativa.

B. COMPETENZE

1. Utilizza in modo appropriato i termini specifici
2. Sa cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza educativa
3. Individua il tema principale e quelli secondari di un testo letto o ascoltato, dimostrando di saper compiere su questo operazioni di analisi e sintesi
4. Sa rielaborare un testo letto o ascoltato con modalità e linguaggi diversi
5. Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica
6. Sa individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema
7. Sa contestualizzare teorie e sistemi educativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali
8. Sa progressivamente cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società

C. CAPACITA'

1. Sa formulare semplici proposte operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente
2. Sa individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono promuovere o impedire la crescita personale
4. Sa formulare coerenti e motivati giudizi di valore

QUINTO ANNO

A. CONOSCENZE

1. Conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico
2. Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-sociale-culturale in cui nascono e si sviluppano teorie e pratiche educative
3. Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche
4. Conosce fenomeni, processi, elementi metodologici, casi significativi riguardanti l'esperienza educativa.

B. COMPETENZE

1. Utilizza in modo appropriato i termini specifici
2. Sa cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza educativa
3. Individua il tema principale e quelli secondari di un testo letto o ascoltato, dimostrando di saper compiere su questo operazioni di analisi e sintesi
4. Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica
5. Sa individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema
6. Sa contestualizzare teorie e sistemi educativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali
7. Sa cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società

C. CAPACITA'

1. Sa formulare semplici proposte operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente
2. Sa individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono promuovere o impedire la crescita personale
3. Sa formulare coerenti e motivati giudizi di valore
4. Sa interpretare il ruolo incisivo del discorso pedagogico rispetto alla condizione dell'uomo contemporaneo

D. CONTENUTI

III ANNO

Trimestre

- a. Storia: *L'ideale e le forme educative della paideia greca da Omero a Socrate.*
- b. Problemi: *L'educazione come fenomeno d'esperienza*

Pentamestre

- a. Storia: - *L'ideale e le forme educative della paideia greca da Platone alle Scuole Ellenistiche.*

- *L'ideale e le forme educative a Roma (Catone, Cicerone, Seneca, Quintiliano).*
- *L'ideale e le forme educative nella riflessione cristiana e medioevale (da S. Agostino a S. Tommaso).*
- *L'ideale cavalleresco e quello mercantile tra medioevo ed età moderna (linee generali).*

- c. Problemi: - *Educabilità e potenziale formativo*
 - *Modelli educativi informali e formali*
 - *Il lessico pedagogico come strumento per interpretare e descrivere i fenomeni educativi*

IV ANNO

Trimestre

- a. Storia: - *L'ideale e le forme educative nell'Umanesimo e nel Rinascimento.*
 - *L'ideale e le forme educative nell'età della Riforma e della Controriforma.*
- b. Problemi: *I luoghi dell'educazione e della formazione (la famiglia; la scuola)*

Pentamestre

- a. Storia: - *Il problema del metodo (Comenio).*
 - *Il pensiero politico e le idee educative educative nell'età moderna (Locke; Rousseau).*
 - *L'educazione popolare e professionale (Pestalozzi).*
- b. Problemi: - *I luoghi dell'educazione e della formazione (mass-media; il mondo dei giovani; disagio, marginalità e svantaggio)*
 - *Il problema delle finalità nell'educazione*
 - *L'apporto critico della pedagogia all'identificazione dei problemi sociali (proposte di soluzione)*

V ANNO

Trimestre

- a. Storia: - *Gli ideali formativi nell'età del Romanticismo (Froebel; la pedagogia del Risorgimento italiano nelle sue linee generali).*
- b. Problemi: *Il costituirsi della pedagogia come sapere significativo (il dibattito epistemologico contemporaneo)*

Pentamestre

- a. Storia: - *Il Positivismo (un autore a scelta Comte, Spencer, Owen, Ardigò, Gabelli).*
 - *Scuole nuove e attivismo: educazione e democrazia negli Stati Uniti (J. Dewey); le scuole attive (due autori a scelta tra Decroly, Claparède, Montessori, Rosa e Carolina Agazzi).*
 - *Potenziale educativo e formazione integrale della persona (un autore a scelta tra J. Maritain, S. Hessen, E. Spranger, L. Stefanini);*
 - *il neoidealismo italiano (un autore a scelta tra Croce, Gentile, G. Lombardo Radice)*
 - *la formazione degli intellettuali come problema e l'istruzione politecnica (un autore a scelta tra A. Gramsci, C. Freinet, A. S. Makarenko, A. Banfi).*
 - *Le strutture dell'esperienza educativa e la domanda formativa nelle società contemporanee*

- (scuola di massa, dimensione planetaria dell'innovazione educativa, la postmodernità, ecc.).
- Nuovi indirizzi psicopedagogici (un autore a scelta tra Wertheimer, Piaget, Bruner, Skinner, Gagnè, Bloom).

- b. Problemi:- I linguaggi della mediazione pedagogica e formativa (metodi, strumenti, tecnologie, audiovisivi, computer)
– Il processo formativo (padronanza di approcci, regole, strutture).

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, terranno nel dovuto conto:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o meno nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza

► STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Giudizi e punteggi in decimi

Scarso (voto 2-3)

Non partecipa al dialogo educativo, non mostra alcun interesse per le discipline e rifiuta le verifiche

Insufficiente (voto 4)

Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Partecipa raramente al dialogo educativo.

Mediocre (voto 5)

Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze, le competenze e le capacità richieste. Partecipa saltuariamente o superficialmente al dialogo educativo e mostra un impegno discontinuo nello studio. Non è ancora del tutto autonomo nella rielaborazione personale ed usa un linguaggio non sufficientemente appropriato.

Sufficiente (voto 6)

Padronanza dei contenuti fondamentali della disciplina, che sa esporre con correttezza accettabile e rielaborare pur con qualche imperfezione. Si impegna con una certa continuità nello studio e partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.

Discreto (voto 7)

Padronanza delle competenze e delle conoscenze, che sa rielaborare ed applicare correttamente e con apporti personali. Espone con correttezza, coerenza e ricchezza lessicale. Studia con impegno. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo.

Buono (voto 8)

Conosce in modo approfondito i contenuti e possiede in modo completo le competenze richieste. Sa rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze ed effettuare collegamenti tra diverse tematiche. Espone con ricchezza lessicale e fluidità di struttura. Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e responsabile.

Ottimo (voto 9-10)

Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Sa affrontare in modo critico e personale i contenuti della disciplina e padroneggia le competenze richieste. Sa operare collegamenti tra tematiche e tra le diverse discipline. Sa esprimere in modo motivato giudizi di valutazione su quanto appreso e sul suo operato. Partecipa in modo serio, responsabile e costruttivo al dialogo educativo.

TRIENNIO

A. CONOSCENZE

1. Conosce il significato della terminologia specifica
2. Conosce i temi relativi alle diverse aree della psicologia
3. Conosce le scuole psicologiche e gli autori di riferimento

B. COMPETENZE

1. Utilizza adeguatamente il lessico specifico
2. Sa riconoscere gli elementi e le caratteristiche dei processi psichici
3. Sa descrivere esperimenti ed esporre teorie

C. CAPACITA'

1. E' in grado di interpretare i dati di una ricerca
2. E' in grado di cooperare allo svolgimento delle varie fasi di una ricerca
3. E' in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni

OBIETTIVI MINIMI

A. CONOSCENZE

1. Conosce il significato dei principali termini specifici
2. Conosce le tematiche fondamentali relative alle diverse aree della psicologia
3. Conosce le principali scuole psicologiche ed alcuni autori di riferimento

B. COMPETENZE

1. Utilizza il lessico specifico essenziale
2. Sa individuare gli elementi essenziali dei processi psichici
3. Sa descrivere in modo semplice alcuni esperimenti ed esporre teorie

C. CAPACITA'

1. E' in grado di identificare i dati essenziali di una ricerca
2. E' in grado di partecipare allo svolgimento delle varie fasi di una ricerca
3. E' in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni

D. CONTENUTI

TERZO ANNO

I trimestre

- Introduzione alla psicologia scientifica : storia, teorie, approcci, campi di interessi
- Le radici biologiche del comportamento

II pentamestre

- Psicologia dell'età evolutiva dall'infanzia alla terza età
- Temi di psicologia cognitiva e dell'educazione con riferimento alla percezione, memoria, apprendimento, pensiero, intelligenza, emozioni, creatività

QUARTO ANNO

I trimestre

-Disturbi psichici e devianza (ritardo mentale e problemi di adattamento, disturbi del linguaggio e della scrittura, disagio psichico nell'infanzia, teorie sui disturbi mentali a confronto, farmaci e droghe)

II pentamestre

- Psicologia sociale : il gruppo, la famiglia, gli atteggiamenti, i pregiudizi e gli stereotipi, i ruoli sociali, il lavoro
- Comunicazione interpersonale e di massa
- Problemi di etica e di bioetica

SOCIOLOGIA

TERZO E QUARTO ANNO

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Individua i termini fondamentali del lessico specifico
Conosce i contenuti fondamentali delle tematiche sociologiche
Conosce i principali esponenti del pensiero sociologico
Conosce i principi fondamentali delle teorie sociologiche

B. COMPETENZE

1. Usa i termini fondamentali del lessico sociologico
2. Definisce gli elementi fondamentali dei fenomeni sociali affrontati
3. Espone in maniera semplice e corretta le teorie studiate
4. Sa leggere e interpretare semplici strumenti statistici (grafici, tabelle)

C. CAPACITA'

1. Sa utilizzare le conoscenze e le conoscenze acquisite
2. E' in grado di fornire un contributo anche semplice allo svolgimento di una ricerca
3. E' in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni

D. CONTENUTI

TERZO ANNO

Trimestre

- *Sociologia e scienze umane*
- *La storia del pensiero sociologico*

Pentamestre

- *I metodi della ricerca sociologica*
- *Società e socializzazione*
- *La conflittualità sociale*

QUARTO ANNO

Trimestre

La sociologia della famiglia
- “ *dell'istruzione*

Pentamestre

- *La sociologia della comunicazione*
- “ *del lavoro*
- “ *della globalizzazione*

STORIA

Finalità

La storia è studio degli uomini nel tempo e unisce gli antichi ai contemporanei; sono finalità:

- La costruzione dell'identità culturale dell'individuo;
- Diventare consapevoli del fatto che conoscere la vicenda umana non significa solo conoscere il passato ma dare un senso alla propria esistenza e orientarsi nel presente;
- Dare consapevolezza che la realtà circostante non è un dato immutabile, ma il risultato di mutamenti cui concorrono diverse variabili;
- Fornire gli strumenti per decodificare criticamente i modelli valoriali e li stereotipi sul passato veicolati dai mezzi di comunicazione di massa.

ANNO TERZO

A. CONOSCENZE

1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali
2. Conoscere la terminologia storiografica

B. COMPETENZE

1. Sapere utilizzare la terminologia storiografica
2. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici
3. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici

C. CAPACITÀ

1. Sapere utilizzare le fonti
2. Sapere gestire cronologie, schemi e rubriche
3. Analisi: dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti
4. Sintesi: individuare affinità e differenze tra fenomeni e avvenimenti, confrontare diverse situazioni.

ANNO QUARTO

A. CONOSCENZE

Conoscere la trama di relazioni economiche, sociali, politiche, culturali, in cui sono inseriti i fatti.
Conoscere e distinguere la terminologia storiografica

B. COMPETENZE

1. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.
2. Produrre semplici e brevi saggi storici
3. Sapere utilizzare la terminologia storiografica
4. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici
5. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici
6. Individuare e distinguere persistenze e mutazioni, continuità e discontinuità, rivoluzione e restaurazione, stagnazione e recessione.

C. CAPACITÀ

1. Sapere selezionare e utilizzare le fonti
2. Saper produrre brevi testi, schemi grafici e mappe concettuali
3. Capacità di analisi, sintesi e valutazione

QUINTO ANNO

A. CONOSCENZE

Conoscere la trama delle relazioni economiche, sociali, politiche, culturali, in cui sono inseriti i fatti.
Conoscere e distinguere la terminologia storiografica.

B. COMPETENZE

1. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.
2. Produrre brevi saggi e temi a carattere storico-culturale.
3. Sapere utilizzare la terminologia storiografica.
4. Riconoscere e leggere documenti storici.
5. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici.
6. Individuare e distinguere persistenze e mutazioni, continuità e discontinuità, rivoluzione e restaurazione, stagnazione e recessione.

C. CAPACITÀ

1. sa selezionare e interpretare i fatti storici
2. sa intervenire in modo costruttivo per l'intera classe
3. sa ricostruire organicamente e consapevolmente le conoscenze acquisite.

D. CONTENUTI

Classe III

Trimestre

La crisi del '300

Il '400: teoria e pratica della monarchia nazionale

Pentamestre

Il '500: le scoperte geografiche, la Riforma, le grandi monarchie nazionali.

Il '600: le guerre di religione, la guerra dei 30 anni, la Rivoluzione inglese, crisi economica, Luigi XIV

Classe IV

Trimestre

La rivoluzione industriale - L'Illuminismo – La rivoluzione Americana –

La Rivoluzione Francese

Pentamestre

Napoleone - Il Risorgimento

La seconda rivoluzione industriale

Colonialismo e imperialismo - La società di massa

Classe V

Trimestre

a. L'età giolittiana, la prima guerra mondiale, la Rivoluzione Russa,

b. Gli anni venti e lo sviluppo degli USA.

c., Il fascismo in Italia

Pentamestre

a. La crisi economica degli anni '30.

b. Il Nazismo e lo stalinismo

- c. *La guerra di Spagna e la seconda guerra mondiale.*
- d. *Decolonizzazione e la guerra fredda.*
- e. *Lo sviluppo economico degli anni '50 e '60, crisi energetica degli anni 70*
- f. *La fine dell'impero sovietico, la globalizzazione.*

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TEMI PER IL TRIENNIO

Terzo anno

Nascita dello Stato: Istituzioni e genesi. Definizione di stato e sua evoluzione nel tempo

Quarto anno

Le Costituzioni europee e i diritti dell'uomo

Quinto anno

I rapporti tra gli Stati e gli organismi internazionali

Etica e politica

Bioetica e società

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, terranno nel dovuto conto:

- *i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)*
- *l'eventuale impegno al recupero, al consolidamento, all'approfondimento*
- *l'assiduità o meno nella frequenza*
- *l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe*
 - *la disponibilità alle verifiche.*
 - *il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza*

► **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

Giudizi e punteggio in decimi

Scarso (voto 2-3)

Non partecipa al dialogo educativo, non mostra alcun interesse per le discipline e rifiuta le verifiche

Insufficiente (voto 4)

Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Partecipa raramente al dialogo educativo.

Mediocre (voto 5)

Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze, le competenze e le capacità richieste. Partecipa saltuariamente o superficialmente al dialogo educativo e mostra un impegno discontinuo nello studio. Non è ancora del tutto autonomo nella rielaborazione personale ed usa un linguaggio non sufficientemente appropriato.

Sufficiente (voto 6)

Padronanza dei contenuti fondamentali della disciplina, che sa esporre con correttezza accettabile e rielaborare pur con qualche imperfezione. Si impegna con una certa continuità nello studio e partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.

Discreto (voto 7)

Padronanza delle competenze e delle conoscenze, che sa rielaborare ed applicare correttamente e con apporti personali. Espone con correttezza, coerenza e ricchezza lessicale. Studia con impegno. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo.

Buono (voto 8)

Conosce in modo approfondito i contenuti e possiede in modo completo le competenze richieste. Sa rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze ed effettuare collegamenti tra diverse tematiche. Espone con ricchezza lessicale e fluidità di struttura. Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e responsabile.

Ottimo (voto 9-10)

Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Sa affrontare in modo critico e personale i contenuti della disciplina e padroneggia le competenze richieste. Sa operare collegamenti tra tematiche e tra le diverse discipline. Sa esprimere in modo motivato giudizi di valutazione su quanto appreso e sul suo operato. Partecipa in modo serio, responsabile e costruttivo al dialogo educativo.

QUINTO ANNO

OBIETTIVI MINIMI

A. CONOSCENZE

1. Individua i termini principali del lessico specifico
2. Riconosce le principali tematiche, problematiche e metodologie della ricerca socio-psico-pedagogica
3. Conosce i principali autori e teorie dei fenomeni psico-sociali

B. COMPETENZE

1. Utilizza il lessico specifico
2. Sa leggere e interpretare dati e materiali di ricerca
3. Individua relazioni interdisciplinari con altri ambiti delle scienze sociali e non

C. CAPACITA'

1. Sa riorganizzare le conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari di pertinenza
2. sa riconoscere gli elementi di una situazione problematica
3. E' in grado di partecipare ad alcune fasi di una ricerca in ambito psico-sociale

D. CONTENUTI

- i. La tematica del gioco*
- ii. La tematica "bambini e mass-media"*
- iii. La tematica delle tossicodipendenze e della prevenzione*
- iv. La tematica della curiosità e del comportamento esplorativo*
- v. La tematica dell'aggressività*
- vi. Il tema della motivazione al lavoro*
- vii. Il tema dell'emarginazione*
- viii. Il tema dello svantaggio e dell'handicap*
- ix. Il tema della condizione del malato in relazione alla percezione sociale e alle istituzioni*
- x. I giovani e le mode*
- xi. Il tema dell'interesse e della motivazione nell'apprendimento e nella riuscita scolastica e professionale*
- xii. La tematica dell'acquisizione della competenza linguistica e della capacità di leggere*
- xiii. La tematica dello sport come fenomeno individuale e sociale*
- xiv. Il tema del rapporto tra condizione e sistema familiare e patologie*
- xv. Il tema della lettura antropo-culturale della malattia e sintomi*
- xvi. La tematica del rapporto tra livello di aspettative, ansia e prestazioni*
- xvii. Il tema della devianza, creatività artistica e nevrosi*

Si precisa che i contenuti vanno scelti tra quelli proposti.

Si ritiene opportuno, a conclusione del percorso triennale relativo all'Area di Progetto, sviluppare un elaborato nell'ambito della Metodologia con il concorso di docenti delle altre discipline; ciò al fine di determinare negli alunni l'acquisizione di capacità di lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

SCIENZE SOCIALI

Liceo delle Scienze Sociali

Indirizzo artistico, musicale, linguistico, Dams, umanistico, motorio

TRIENNIO

Il corso di scienze sociali si propone di promuovere negli allievi le conoscenze, le abilità e le competenze relative alle tematiche e ai nuclei fondamentali della disciplina nonché ai metodi elementari della ricerca psico-sociale.

COMPETENZE

Competenze disciplinari generali (obiettivi minimi da raggiungere alla fine del triennio)

- Saper utilizzare autonomamente termini specifici della disciplina
- Cogliere le principali questioni teoriche relative alla scientificità della ricerca psicosociale
- Individuare funzioni e caratteristiche della società e delle principali istituzioni sociali
- Comprendere la complessità del fenomeno comunicativo e la sua dimensione relazionale
- Comprendere la pluralità del concetto di cultura secondo il punti di vista antropologico
- Saper identificare la specificità della dimensione educativa all'interno della vita sociale
- Cogliere la specificità di ogni singolo approccio (psicologico, sociologico, antropologico pedagogico) alla disciplina e l'esistenza di un dialogo continuo tra le diverse scienze sociali

Competenze trasversali

- Saper comunicare nel gruppo
- Saper lavorare in gruppo
- Saper ascoltare
- Saper negoziare

CONTENUTI

- La società
- La comunicazione
- La dimensione culturale del vivere sociale
- Le forme della vita politica ed economica
- L'educazione e le agenzie educative

TEMATICHE DI SCIENZE SOCIALI PER IL QUINTO ANNO

- La sociologia e l'antropologia di fronte al lavoro e alle forme della vita economica
- La sociologia e l'antropologia di fronte alla politica
- La comunicazione politica
- Le nuove forme dell'educazione
- L'educazione nella società multiculturale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza , delle capacità di assimilazione ed organizzazione delle conoscenze, delle capacità espressive e linguistiche, dei progressi in itinere e del raggiungimento degli obiettivi minimi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il biennio di scienze umane i seguenti obiettivi e contenuti.

Conoscenze

- 1) Conosce i principali processi mentali
- 2) Conosce gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazioni interpersonali
- 3) Conosce i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale
- 4) Conosce i principali metodi della ricerca nelle scienze umane
- 5) Conosce le linee essenziali delle scienze dell'educazione dei processi meta cognitivi e le tecniche del lavoro intellettuale.

Competenze

- 1) comprende le dinamiche più significative nella realtà, in particolare quelle relative al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza;
- 2) comprende criticamente le trasformazioni (sociali, politiche ed economiche) legate alla globalizzazione e alla multiculturalità;
- 3) sviluppa una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali;
- 4) è consapevole dei principi, dei metodi e delle tecniche alla base della ricerca economico sociale.

Capacità

- ☞ sa comunicare in modo chiaro e corretto;
- ☞ sa ragionare con coerenza;
- ☞ sa interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto;
- ☞ sa organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico;
- ☞ sa utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie

CONTENUTI (Scienze Umane) **I ANNO**

Pedagogia

Origine e trasmissione della cultura nelle antiche civiltà antiche: Egitto, Grecia, Israele.

La *paideia* greco-ellenistica nella processualità storica;

L'*humanitas* romana.

Psicologia

Breve storia della psicologia;

I processi cognitivi di base (percezione – memoria – apprendimento – linguaggio);

Il metodo di studio.

CONTENUTI (primo anno) OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Psicologia

Breve storia della psicologia;

Concetti e teorie relative all'apprendimento (intelligenza, linguaggio e differenze individuali, stili di pensiero, motivazione);

Il metodo di studio.

CONTENUTI (Scienze Umane) II ANNO

PEDAGOGIA

L'educazione cristiana dei primi secoli;

L'educazione e la vita monastica;

L'educazione aristocratica e cavalleresca:

PSICOLOGIA

La comunicazione verbale e non verbale;

La relazione educativa ;

Il metodo di studio: meta cognizione.

CONTENUTI (Opzione economico-sociale)

Psicologia

Le molte facce della comunicazione: il rapporto tra individuo e contesto;

I processi di influenzamento sociale con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo;

Il metodo di studio: meta cognizione

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Gli elementi fondamentali di statistica descrittiva: campionamento, diagrammi, variabili.

Contenuti (Scienze umane)

OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, l'UE ha individuato **8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente**:

- 1) **comunicazione nella madre lingua**
- 2) **comunicazione nelle lingue straniere**
- 3) **competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia**
- 4) **competenza digitale**
- 5) **imparare a imparare**
- 6) **competenze sociali e civiche**
- 7) **spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8) **consapevolezza ed espressione culturale**

Le competenze chiave sono definite come combinazioni di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto (All.1). Esse sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nella "società della conoscenza". Trattandosi di competenze che definiscono un pieno, integrale e armonico sviluppo della persona, esse fungono da mete educative alle quali ispirare l'attività didattica all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento.

E' in tale prospettiva che si colloca l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (Legge n. 296 del 27/12/2006) che "intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

L'adempimento dell'obbligo di istruzione prevede che, conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'alunno acquisisca i saperi e le competenze previsti dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai 4 Assi culturali (**Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale**), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Dall'anno scolastico 2010/2011, a conclusione del biennio che corrisponde all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la Scuola deve, a richiesta, rilasciare un documento di certificazione delle competenze acquisite (D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010).

La certificazione riguarda la valutazione dei livelli di competenze relative agli Assi culturali.

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e metodi, appresi durante il percorso scolastico, applicandoli in nuove situazioni di studio o di lavoro.

Nel valutare, i docenti terranno conto delle competenze relative all'Asse culturale considerato di riferimento (ad es. l'Asse storico-sociale per le discipline del Dipartimento A036 e A037), ma dovranno avere presenti le competenze relative agli altri Assi nell'ottica di una valutazione interdisciplinare, che la stessa scheda di certificazione richiede.

La programmazione, sia quella dei Consigli di classe che quella dei docenti, per rendere ben collegata l'azione didattica con il momento della valutazione, potrà assumere come obiettivi le competenze di base articolate in conoscenze e abilità/capacità (All.2).

Per la declinazione delle competenze, delle conoscenze e dei contenuti delle discipline relative all'ambito A036 e A037, si rinvia alle parti specifiche contenute nel Documento del Dipartimento.

Il presente documento sugli obiettivi minimi, i contenuti e metodi di valutazione delle varie discipline è stato redatto ed approvato nelle riunioni del "Dipartimento A036-A037" del 5-6-7 e 8 settembre 2011 viene approvato e firmato dai docenti delle discipline interessate.

